

Cronaca

08 Febbraio 2022

In distribuzione la pillola anticovid

Già 1.225 le confezioni di Paxlovid consegnate, 224 all'Ausl Romagna



08 Febbraio 2022 Parte da oggi anche in Emilia-Romagna la distribuzione del Paxlovid, la pillola anticovid di Pfizer autorizzata nelle scorse settimane da Aifa.

Nella nostra regione, dunque, e nello specifico a Ferrara (base di riferimento per la consegna) la Struttura commissariale ha consegnato 1.225 confezioni - corrispondenti ad altrettanti trattamenti. Il 60% della fornitura, quindi 735 trattamenti, sono già stati distribuiti alle singole Aziende sanitarie, e a breve è attesa un'ulteriore consegna.

Questa la ripartizione tra le aziende sanitarie del territorio, considerato come criterio di distribuzione il numero di positivi nella settimana dal 31 gennaio al 6 febbraio 2022: 31 a Piacenza, 66 a Parma, 81 a Reggio Emilia, 102 a Modena, 144 a Bologna, 23 a Imola, 84 a Ferrara e 204 in Romagna.

“Siamo pronti anche per questa nuova sfida nella lotta al Covid- sottolinea l'assessore regionale alle Politiche per la Salute, Raffaele Donini-. Da oggi nelle nostre strutture sanitarie comincia la distribuzione secondo precise indicazioni organizzative. Confidiamo in questa nuova terapia per i pazienti meno gravi, e intanto proseguiamo con gli altri trattamenti utilizzati”.

Paxlovid

L'antivirale Paxlovid, come spiega l'Agenzia italiana del farmaco, è indicato per il trattamento (per la durata di 5 giorni) di pazienti adulti con infezione recente da Sars-CoV-2 con malattia lieve-moderata che non hanno bisogno di ossigenoterapia e con condizioni cliniche concomitanti che rappresentino specifici fattori di rischio per lo sviluppo di Covid-19 severo.

Gli altri farmaci

Il Paxlovid si aggiunge ad altre terapie utilizzate in Emilia-Romagna. Nei mesi scorsi, infatti, è iniziata la somministrazione di anticorpi monoclonali su persone affette dalla malattia: sono utilizzati un anticorpo monoclonale, il Sotrovimab in uso dal 25 novembre 2021, e due antivirali, a cui da oggi si aggiunge il Paxlovid, ovvero il Remdesivir, usato dal 10 ottobre 2020 per i pazienti ospedalizzati e dal 30 dicembre 2021 per i pazienti non ricoverati, e il Molnupiravir, anche questo in uso dal 30 dicembre 2021.

Come rileva il monitoraggio della Regione (Servizio Assistenza territoriale- Area Farmaci e Dispositivi medici), al 2 febbraio 2022 sono 8.240 i trattamenti con Remdesivir, 242 quelli con Sotrovimab e 199 quelli con Molnupiravir.

Si fermano a 1.251 quelli con Bamlanivimab, usato dal 18 marzo 2021, e a 1.066 quelli con Casirivimab, in uso dal 24 marzo 2021, in quanto non più utilizzabili nei casi di variante Omicron. □

© *copyright la Cronaca di Ravenna*